

# S. Camillo, il cuore dei trapianti: record di interventi in 15 ore

di MARCO GIOVANNELLI

Luci e ombre sui trapianti d'organo nel Lazio. Mentre Pasquale Berloco, docente di chirurgia dei trapianti alla Sapienza, ha denunciato la carenza di donazioni, le luci delle sale operatorie dell'ospedale San Camillo e dei policlinici universitari di Tor Vergata, dell'Umberto primo e del Gemelli sono rimaste accese tutta la notte per eseguire sette trapianti d'organo. Martedì sera i familiari di due persone decedute al San Camillo e al Cto dopo altrettanti incidenti stradali, hanno reso omaggio ai congiunti mitigando il dolore donando gli organi. Da quel momento si è messo in moto tutto il sistema italiano che si occupa dei trapianti

e un cuore e due polmoni sono stati trasferiti in elicottero rispettivamente a Milano, Bergamo e Palermo.

Gran parte degli organi sono rimasti invece a Roma. Un rene è stato impiantato in un paziente in lista d'attesa all'Umberto primo, un altro rene è stato invece destinato ai chirurghi dell'università cattolica Agostino Gemelli e un fegato al policlinico universitario di Tor Vergata. Gran parte del lavoro lo hanno svolto gli specialisti del San Camillo. «Abbiamo cominciato all'1 della notte e le sale operatorie sono state chiuse alle 15 - racconta Eugenio Santoro - con la partecipazione di ventidue medici di qualità professionale straordinaria in tutto».

Al San Camillo è stato quindi trapiantato un cuore dal professor Francesco Musumeci a un cardiopatico di Frosinone. «Il nostro Centro trapianto ha lavorato nella notte contemporaneamente in tre sale operatorie - raccon-

ta il cardiocirurgo -. Non male per un centro trapianti che sta muovendo i passi con questa organizzazione da poche settimane. Stiamo puntando a una sempre maggiore specializzazione e ci stiamo muovendo con standard elevatissimi». Nelle altre due sale operatorie sono stati invece trapianti un fegato e un rene, quest'ultimo a un ventenne romano. In questo caso è stato il debutto vero e proprio per questa specialità al San Camillo. «Abbiamo dato grande dimostrazione di efficienza - ha commentato ieri sera Augusto Battaglia, assessore regionale alla sanità - e stiamo rafforzando l'organizzazione per il prelievo d'organo con procedure e responsabili in ogni ospedale. Stanno emergendo risultati importanti».

Il Lazio ha bisogno di maggiore attenzione proprio sul fronte delle donazioni perché i centri trapianti (uno ospeda-

liero al San Camillo e tre universitari senza contare quello pediatrico del Bambino Gesù) sono ormai all'avanguardia. «Dall'avvio dell'attività trapiantologica - ha commentato ieri Pasquale Berloco, docente di chirurgia dei trapianti durante una giornata di promozione della cultura della donazione d'organo alla Sapienza - al policlinico Umberto primo sono stati effettuati 2.450 trapianti. Il policlinico contribuisce al primato dell'Italia, terzo Paese al mondo per trapianti. Ma molto c'è da fare per le donazioni. Il Lazio può contare solo 16 donatori per ogni milione di abitanti rispetto ai 37 della Toscana». Il chirurgo intervenuto al seminario organizzato dagli studenti del quarto anno di Medicina e chirurgia, ha aggiunto: «Non riceviamo il consenso all'espianto degli organi da parte dei parenti nel 35 per cento dei casi in cui ci troviamo davanti a potenziali donatori: c'è un problema di cultura delle donazioni».

Sette operazioni in rete con Tor Vergata, Umberto I e Gemelli. Pasquale Berloco: «Poche le donazioni»

L'assessore Battaglia: «Dimostrazione di efficienza, ora rafforziamo l'organizzazione per il prelievo»

The collage features a newspaper clipping with the headline "S. Camillo, il cuore dei trapianti: record di interventi in 15 ore" and a sub-headline "2.450". Below it is a promotional advertisement for "BISTECA DI LOMBO DI SUINO" priced at "€ 3,99 AL KG". The ad includes logos for "CONAD" and "CRASS CONAD" and mentions "Ogni Giorno Vicino a te".

**TRAPIANTI**  
**2.450**

LE OPERAZIONI ESEGUITE  
AL POLICLINICO. IL LAZIO  
PUÒ CONTARE SU 16 DONATORI  
OGNI MILIONE DI ABITANTI



Qui sopra  
il San Camillo  
In alto  
un trapianto  
e il trasporto  
degli organi

